

*COMUNE DI ROCCAFORZATA*

*Provincia di Taranto*

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE***

***SULLA PROPOSTA DI***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019***

***E DOCUMENTI ALLEGATI***

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Nicola Mignozzi

## Premessa

*A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'[allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011](#).*

*Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla [Legge 243/2012](#) come integrata e modificata della [Legge 164/2016](#) e in particolare agli articoli 9 e 10.*

*Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'[art. 9 della citata legge 243/2012](#), la [legge di bilancio 2017](#) prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del [D.Lgs.18/8/2000 n.267 \(TUEL\)](#), dei principi contabili generali e del [principio contabile applicato 4/2](#), allegati al [D.Lgs. 118/2011](#).*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi [tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC](#).*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".*

*L'[art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244](#), ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

## Comune di Roccaforzata

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 03/04/2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati forniti dall'Ente;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Roccaforzata che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roccaforzata, lì 3 Aprile 2017

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Nicola Mignozzi

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	21
A) ENTRATE.....	21
B) SPESE.....	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza.....	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	38
CONCLUSIONI.....	40

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore del Comune di Roccaforzata nominato con delibera consiliare n. 2 del 16/04/2015;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 13 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 9 marzo 2017 con delibera n. 18 e alcuni degli allegati di seguito riportati, integrati poi nei giorni successivi con le delibere di G.C. n. 23, 24 e 25 del 28 marzo 2017 ed in data odierna con le delibere di Consiglio Comunale n. 13, 14, 15, 16, 17 del 31 marzo 2017:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

**nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267**

- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
  - necessari per l'espressione del parere:
    - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
    - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
    - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
    - p) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58, comma 1 D.L.112/2008](#));
    - q) le delibere del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- Tra gli allegati obbligatori, non risultano consegnati:
1. la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  2. il piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
  3. Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#);
  4. Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);
  5. Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
  6. i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
  7. i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 27/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.2 in data 25/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio e non passività probabili da finanziare;
- non è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- non sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	411.911,92
di cui:	
a) Fondi vincolati	34.346,86
b) Fondi accantonati	205.194,00
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	172.371,06
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>411.911,92</b>

Dalle comunicazioni ricevute risulta un debito fuori bilancio riconosciuto con delibera di consiglio comunale n. 15 del 27.05.2016.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	315.911,15	0,00	137.965,53
<b>Di cui cassa vincolata</b>	63.021,78	70.826,33	72.335,76
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	229.626,00	



## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	112.462,45			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	72.601,89			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	104894,68			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	1.168.693,87	1.196.881,31	1.196.881,31	1.206.844,94
2	<b>Trasferimenti correnti</b>	45.012,28	45.012,28	45.012,28	45.012,28
3	<b>Entrate extratributarie</b>	79.200,00	93.806,94	93.806,94	93.806,94
4	<b>Entrate in conto capitale</b>	6.862.074,29	640.674,35	29.000,00	29.000,00
5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
6	<b>Accensione prestiti</b>	-	-	-	-
7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	555.273,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
	<b>TOTALE</b>	9.780.253,54	4.046.374,88	3.434.700,53	3.444.664,16
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	10.070.212,56	4.046.374,88	3.434.700,53	3.444.664,16

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	1.483.328,34	1.300.765,59	1.300.765,59	1.310.729,22
		<i>di cui già impegnato</i>		21.953,36	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	6.925.176,18	640.674,35	29.000,00	29.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	34.934,94	34.934,94	34.934,94	34.934,94
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	555.273,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.071.500,00	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>10.070.212,56</b>	<b>4.046.374,88</b>	<b>3.434.700,53</b>	<b>3.444.664,16</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>21.953,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>10.070.212,56</b>	<b>4.046.374,88</b>	<b>3.434.700,53</b>	<b>3.444.664,16</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>21.953,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo previsto per l'anno 2017 è pari a zero. In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno, dato che quanto previsto nel programma triennale è imputato interamente all'anno 2017. **Appare comunque anomalo che la spesa per i lavori pubblici sia interamente imputata all'anno 2017 senza alcuna previsione negli anni successivi.**

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	137.965,53
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.703.130,25
2	Trasferimenti correnti	83.941,61
3	Entrate extratributarie	200.570,36
4	Entrate in conto capitale	1.533.874,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	39.315,78
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.229.626,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.077.211,43
TOTALE TITOLI		5.867.670,33
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.005.635,86

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	1.814.752,37
2	Spese in conto capitale	1.647.343,48
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	34.934,94
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.092.011,30
TOTALE TITOLI		5.589.042,09
SALDO DI CASSA		416.593,77

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che **la previsione di cassa è superiore alla media delle riscossioni degli ultimi esercizi.**

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 72.335,76.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	137.965,53
				-	
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</b>	506.248,94	1.196.881,31	1.703.130,25	1.703.130,25
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	38.929,33	45.012,28	83.941,61	83.941,61
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	106.763,42	93.806,94	200.570,36	200.570,36
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	893.200,55	640.674,35	1.533.874,90	1.533.874,90
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>			-	
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	39.315,78	-	39.315,78	39.315,78
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	229.626,00	1.000.000,00	1.229.626,00	1.229.626,00
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	7.211,43	1.070.000,00	1.077.211,43	1.077.211,43
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1.821.295,45</b>	<b>4.046.374,88</b>	<b>5.867.670,33</b>	<b>6.005.635,86</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	513.986,78	1.300.765,59	1.814.752,37	1.814.752,37
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	1.015.669,13	640.674,35	1.656.343,48	1.647.343,48
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>			-	
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>		34.934,94	34.934,94	34.934,94
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	22.011,30	1.070.000,00	1.092.011,30	1.092.011,30
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.551.667,21</b>	<b>4.046.374,88</b>	<b>5.598.042,09</b>	<b>5.589.042,09</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>269.628,24</b>	<b>-</b>	<b>269.628,24</b>	<b>416.593,77</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.335.700,53	1.335.700,53	1.345.664,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.300.765,59	1.300.765,59	1.310.729,22
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		50.324,45	51.244,70	60.287,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	34.934,94	34.934,94	34.934,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

**E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.**

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.000,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	29.392,57	29.392,57	29.392,57
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.988,91	1.988,91	1.988,91
altre da specificare (sanzioni raccolta differenziata)	200,00	200,00	200,00
<b>TOTALE</b>	<b>32.581,48</b>	<b>31.581,48</b>	<b>31.581,48</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	20000,00	20000,00	20000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>20000,00</b>	<b>20000,00</b>	<b>20000,00</b>

## 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	1.196.881,31	1.196.881,31	1.206.844,94
Titolo 2	45.012,28	45.012,28	45.012,28
Titolo 3	93.806,94	93.806,94	93.806,94
Titolo 4	640.674,35	29.000,00	29.000,00
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.976.374,88</b>	<b>1.364.700,53</b>	<b>1.374.664,16</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.300.765,59	1.300.765,59	1.310.729,22
Titolo 2	640.674,35	29.000,00	29.000,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>1.941.439,94</b>	<b>1.329.765,59</b>	<b>1.339.729,22</b>
Differenza	<b>34.934,94</b>	<b>34.934,94</b>	<b>34.934,94</b>

## 6. La nota integrativa

Così come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#), la nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve indicare tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa sottoposta all'attenzione del Revisore è carente di alcuni dei punti sopra indicati, i più evidenti dei quali si riportano di seguito:

- non sono specificati i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni; l'indicazione dei crediti indicati per i quali non è previsto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è incongruente con il calcolo effettuato; non sono riportate le motivazioni di individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione su cui si è deciso di calcolare il FCDE;
- non è presente l'elenco analitico delle quote e degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e quanto riportato nel prospetto non è coerente con quanto indicato nell'equivalente allegato al bilancio;
- non è riportato l'elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- non è riportato l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### ***7. Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione in questa fase procede alla verifica della coerenza con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)) ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 08/11/2016. Lo stesso è stato poi modificato con Nota di Aggiornamento al DUP approvata con delibera di G.C. n. 16 del 09.03.2017. Su entrambi gli atti all'organo di revisione non è stato richiesto di esprimere parere. A tal proposito, comunque, si ricorda che l'articolo 9-bis del disegno di conversione del DL n. 113/2016 ha modificato l'articolo 174 del TUEL eliminando l'obbligo della relazione dell'organo di revisione sulla presentazione in Consiglio del documento unico di programmazione.



## **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni di bilancio**

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto secondo le indicazioni e gli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 56 del 26.07.2016 e poi variato con atto n. 81 del 08/11/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto di delibera di Giunta comunale n. 71 del 18/10/2016 su cui il Revisore ha espresso parere con verbale n. 12 del 12/10/2016.

Con tale atto la Giunta Comunale ha deliberato di confermare la dotazione organica del Comune di Roccaforzata e di approvare il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2017-2019, dando atto di non prevedere assunzioni.

E' stata successivamente adottata altra delibera di Giunta n. 23 del 23.02.2017 avente stesso oggetto della precedente e su cui non sono state apportate sostanziali modifiche. Su tale atto non è stato richiesto il parere del Revisore, ma acquisito solo il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

Si ricorda che il parere del revisore e' previsto ex lege; infatti l'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002) dispone che: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile di cui all'art. 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni ed integrazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate".

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)**

L'Ente non ha adottato entro il 31.03.2017 il Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ha però proceduto ad approvare con delibera di G.C. n. 15 del 23.02.2017 il Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture 2017-2018 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)**

L'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 23 del 28.03.2017 ha proceduto a determinare i valori delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'IMU confermando gli stessi sulla base di quanto già approvato per l'anno 2015.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi al versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	1.196.699,00	1.196.699,00	1.196.699,00
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	45.012,00	45.012,00	45.012,00
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	93.807,00	87.159,00	96.203,00
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	640.674,00	20.000,00	20.000,00
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.300.584,00	1.301.504,00	1.310.547,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	50.324,00	51.245,00	60.288,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	1.250.260,00	1.250.259,00	1.250.259,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	640.674,00	9.000,00	9.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	640.674,00	9.000,00	9.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		85.258,00	89.611,00	98.655,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*(La [legge di bilancio 2017](#) ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).*

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 317.203,27, con un aumento di euro 40.138,23 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#), dovuto alla variazione delle tariffe.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI	20.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	35.693,00	35.693,00	39.565,82	39.565,82	39.565,82
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	55.693,00	55.693,00	69.565,82	69.565,82	69.565,82
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			50.324,25	51.244,70	60.287,88

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 **non appare congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mense scolastiche	24.168,00	63.886,99	37,8293
Centri sportivi	4.000,00	3.500,00	114,2857
Illuminazione votiva	6.500,00	5.000,00	130
Soggiorno anziani	10.000,00	10.000,00	100
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>44.668,00</b>	<b>82.386,99</b>	<b>54,2173</b>

In corrispondenza delle previsioni di cui sopra, non è stata prevista alcuna quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

L'organo esecutivo con deliberazione n. 17 del 09.03.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,22 %. Il Revisore suggerisce in merito all'esigibilità di tali entrate di prevedere sempre nella spesa un fondo svalutazione crediti e, anche se non obbligato, dato che non si trova in situazione di deficitarietà strutturale, di procedere ad una revisione delle tariffe in relazione all'aumento dei costi ed alla necessità di mantenere l'equilibrio economico finanziario del bilancio.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative previste in bilancio per € 2.500,00 non sono relative a sanzioni amministrative da codice della strada ex art. 208 co. 1 e ex art. 142 co. 12 e pertanto non suscettibili di destinazione per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142 e 208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	16.179,51	1,27
2016	20.000,00	1,35
2017	20.000,00	1,54
2018	20.000,00	1,54
2019	20.000,00	1,53

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## ***B) SPESE***

### Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	62.691,11	29.339,52	29.339,52	29.339,52
		2				
	2 - Segreteria generale	1	277.112,31	197.439,42	197.439,42	197.439,42
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	39.565,68	39.700,00	39.700,00	39.700,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	48.010,03	48.135,00	48.135,00	48.135,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	12.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
		2	191.500,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	107.123,83	90.700,00	90.700,00	90.700,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	40.182,79	40.612,49	40.612,49	40.612,49
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1				
11 - Altri Servizi Generali	1	88.104,47	73.390,59	73.390,59	73.390,59	
	2					
<b>Totale Missione 1</b>			<b>866.990,22</b>	<b>530.017,02</b>	<b>529.017,02</b>	<b>529.017,02</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	79.708,66	68.590,00	68.590,00	68.590,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>79.708,66</b>	<b>68.590,00</b>	<b>68.590,00</b>	<b>68.590,00</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	15.400,00	9.900,00	9.900,00	9.900,00
		2	125.840,00			
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	20.900,00	18.100,00	18.100,00	18.100,00
		2	1.341.162,00	585.000,00		
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	73.341,24	73.737,87	73.737,87	73.737,87
	7- Diritto allo studio	1				
<b>Totale Missione 4</b>			<b>1.576.643,24</b>	<b>686.737,87</b>	<b>101.737,87</b>	<b>101.737,87</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	2.550,00	2.550,00	2.550,00	2.550,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1				
		2				
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>2.550,00</b>	<b>2.550,00</b>	<b>2.550,00</b>	<b>2.550,00</b>



6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	4.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	<b>Totale Missione 6</b>		4.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	<b>Totale Missione 7</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1				
		2	599.775,00			
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	<b>Totale Missione 8</b>		599.775,00	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
		2				
	3 - Rifiuti	1	318.393,57	318.575,57	318.575,57	318.575,57
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	6.346,90	6.346,90	6.346,90	6.346,90
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	10.350,00	10.350,00	10.350,00	10.350,00
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
<b>Totale Missione 9</b>		<b>335.090,47</b>	<b>335.272,47</b>	<b>335.272,47</b>	<b>335.272,47</b>	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	120.435,00	110.435,00	110.435,00	110.435,00
		2	4.477.899,18	25.674,35		
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>4.598.334,18</b>	<b>136.109,35</b>	<b>110.435,00</b>	<b>110.435,00</b>
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	5.700,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>5.700,00</b>	<b>1.800,00</b>	<b>1.800,00</b>	<b>1.800,00</b>

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	25.779,55	35.779,55	35.779,55	35.779,55
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	7.800,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00
	2	189.000,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00	
	<b>Totale Missione 12</b>		222.579,55	72.379,55	72.379,55	72.379,55
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	<b>Totale Missione 13</b>		0,00	0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	<b>Totale Missione 14</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	<b>Totale Missione 15</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	8.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	2 - Caccia e pesca	1				
	<b>Totale Missione 16</b>		8.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1				
	<b>Totale Missione 17</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	<b>Totale Missione 18</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	<b>Totale Missione 19</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	2.998,81	8.776,98	7.856,53	8.776,98
	2 - FCDE	1	46.451,94	50.324,25	51.244,70	60.287,88
	3 - Altri fondi	1				
	<b>Totale Missione 20</b>		49.450,75	59.101,23	59.101,23	69.064,86
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		28.182,45	28.182,45	28.182,45	28.182,45
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	34.934,94	34.934,94	34.934,94	34.934,94
	<b>Totale Missione 50</b>		63.117,39	63.117,39	63.117,39	63.117,39

60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	555.273,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1000000
	<b>Totale Missione 60</b>		555.273,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.071.500,00	1.070.000,00	1.070.000,00	1070000
	<b>Totale Missione 99</b>		1.071.500,00	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
<b>TOTALE SPESA</b>			1.626.773,10	2.070.000,00	2.070.000,00	2.070.000,00

### C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	412.439,44	387.354,19	387.354,19	387.354,19
102	imposte e tasse a carico ente	43.053,13	35.035,00	35.035,00	35.035,00
103	acquisto beni e servizi	780.455,43	622.845,58	622.845,58	622.845,58
104	trasferimenti correnti	129.108,41	127.608,41	127.608,41	127.608,41
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	28.182,45	28.182,45	28.182,45	28.182,45
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	90.089,48	99.739,96	99.739,96	109.703,59
<b>TOTALE</b>		1.483.328,34	1.300.765,59	1.300.765,59	1.310.729,22

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019 è la seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	363.639,59	379.214,49	379.214,49	379.214,49
Spese macroaggregato 103	23.288,12	9.550,00	9.550,00	9.550,00
Irap macroaggregato 102	25.159,51	27.435,00	27.435,00	27.435,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: spese per elezioni	6.206,73			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>418.293,95</b>	<b>416.199,49</b>	<b>416.199,49</b>	<b>416.199,49</b>
(-) Componenti escluse (B)	17.614,83	7.550,00	7.550,00	7.550,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>400.679,12</b>	<b>408.649,49</b>	<b>408.649,49</b>	<b>408.649,49</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è superiore alla spesa media del triennio 2011/2013; nella previsione non si è però tenuto conto della differenza di spesa derivante dal cambio del Segretario Comunale. Si invita, pertanto, l'ente a rideterminare la spesa del personale considerando quanto sopra riportato e ad osservare quanto previsto dalla normativa in merito alla riduzione della spesa di personale disposta dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma ([art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) – conv. nella [Legge 133/2008](#))

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2017-2019.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa per acquisto di beni e servizi per gli anni 2017-2019 é la seguente e **non rispetta i limiti** previsti dalla normativa:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	10.439,54	80,00%	2.087,91	2.500,00		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione		50,00%				
<b>TOTALE</b>	<b>10.439,54</b>		<b>2.087,91</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012](#) e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice, così come anche specificato dal Responsabile di Servizio di competenza nella Nota Integrativa.

*Si ricorda che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai **prospetti che seguono, che non chiariscono la modalità di calcolo**, e soprattutto quelle che sono le entrate che l'Ente ha reputato incerte e tali da portare il Comune a considerarle nel calcolo del Fondo.

Il Revisore, pertanto, ricorda che il FCDE rappresenta un Fondo rischi costituito per evitare che entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese certe ed esigibili, generando squilibri di bilancio.

**Valutando relativamente congrue le previsioni di entrata iscritte in bilancio rispetto alle previsioni definitive 2016 e ai rendiconti degli ultimi 5 esercizi, e ricordando la variazione intervenuta in tale Fondo in sede di approvazione del rendiconto 2015 come da delibera di Consiglio Comunale n.14 del 27.05.2016, il Revisore ritiene che l'importo considerato nel FCDE non è congruo e chiede pertanto di rideterminare lo stesso prevedendo nel calcolo, ai fini del rispetto del principio della prudenza, le entrate che sono sempre state storicamente incerte per l'Ente. Inoltre, si ricorda che nel 2017 gli enti locali sono tenuti a stanziare a tale titolo almeno il 70% dell'importo quantificato, nel 2018 almeno l'85%, e nel 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.**

## ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.196.881,31	73.524,56	50.324,25	-23.200,31	4,20461491
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	45.012,28	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	93.806,94	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	640.674,35	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.976.374,88</b>	<b>73.524,56</b>	<b>50.324,25</b>	<b>-23.200,31</b>	<b>2,54629071</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.335.700,53</b>	<b>73.524,56</b>	<b>50.324,25</b>	<b>-23.200,31</b>	<b>3,76762971</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>640.674,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.196.881,31	73.524,56	51.244,70	-22.279,86	4,28151894
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	45.012,28	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	93.806,94	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.364.700,53</b>	<b>73.524,56</b>	<b>51.244,70</b>	<b>-22.279,86</b>	<b>3,7550143</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.335.700,53</b>	<b>73.524,56</b>	<b>51.244,70</b>	<b>-22.279,86</b>	<b>3,83654111</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>29.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.206.844,94	74.321,65	60.287,88	-14.033,77	4,99549511
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	45.012,28	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	93.806,94	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.374.664,16</b>	<b>74.321,65</b>	<b>60.287,88</b>	<b>-14.033,77</b>	<b>4,38564427</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.345.664,16</b>	<b>74.321,65</b>	<b>60.287,88</b>	<b>-14.033,77</b>	<b>4,48015796</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>29.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 8.776,98 pari allo 0,67% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 7.856,53 pari allo 0,60% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 8.776,98 pari allo 0,67% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (Fondo rischi spese legali)	22.333,33	22.333,33	22.333,33
<b>TOTALE</b>	<b>22.333,33</b>	<b>22.333,33</b>	<b>22.333,33</b>

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)  
a) accantonamenti per contenzioso  
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011](#));  
b) accantonamenti per indennità fine mandato  
sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011](#));  
c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati  
sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della [Legge 147/2013](#) e dall'[art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175](#) e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Il Revisore chiede di **adeguare il Fondo rischi per spese legali**, in virtù di quanto già indicato allo stesso paragrafo del parere al rendiconto 2015. In particolare in tale sede a seguito della ricognizione del contenzioso sottoscritta in data del 18.05.2015 dal Responsabile Contenzioso, Avv.to Maria Giovanna Iacca, considerando gli aspetti della data, motivo, valore, stato e rischio dello stesso, si era ritenuto quantificare prudenzialmente l'importo di € 100.000,00 da accantonare a Fondo per Passività potenziali. In sede di rendiconto, tale importo era stato ripartito in tre annualità (2015-2016-2017), accantonando € 33.000,00.

A fronte poi di una passività potenziale probabile per contenzioso l'ente dovrà vincolare attività potenzialmente alienabili, il risultato d'amministrazione di esercizi precedenti, e le previsioni di cui nel prospetto precedente.

## Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, essendo pari a zero, **non rientra** nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali). **Pertanto si chiede di adeguare l'importo almeno al minimo previsto dall'articolo di cui sopra.**

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto ad affidare, all'Unione dei Comuni di Montedoro, le funzioni relative al servizio Finanziario e contabile con delibera di C.C. n. 24 del 21.06.2016.

I servizi gestiti tramite organismi esterni all'Ente, oltre a quello sopra indicato, riguardano esclusivamente:

elaborazione stipendi;  
servizio agricoltura;  
medico competente;  
nucleo di valutazione;  
invio ordinario ruolo 2016 TARI.

Si tratta di attività che per ragioni economiche vengono gestite per il tramite dell'Unione dei Comuni "Montedoro", a cui il Comune di Roccaforzata versa le somme relative al costo del servizio.

Il servizio mensa, dal 01/01/2016 al 31/05/2016, con determina "Ufficio pubblica istruzione" n. 257 del 24/09/2015 è stato affidato alla ditta RISTOR PLUS S.r.l.. Dal 01/09/2016 al 31/05/2017 si è proceduto ad un nuovo affidamento alla stessa ditta con determina n. 219 del 30/09/2016.

Il Revisore, inoltre, così come già fatto nel parere al rendiconto 2014 e 2015, invita l'Ente, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012 n. 22, a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito dell'Ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha presentato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate con delibera di giunta comunale n. 78 del 09/11/2015 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

In merito agli organismi partecipati si riporta di seguito un elenco relativo agli stessi fornito lo scorso anno dall'Ente:

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P.IVA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Consorzio Trasporti Pubblici - S.p.a.	00947380739	0,0948%
Gal- Colline Joniche	02783940733	0,49%
AtoTa/3 in liquidazione	02549930739	1%
Ato Idrico Bari	93284580722	0,04%
Unione dei Comuni	90138150736	
Gal Magna Grecia	03113960730	1.67%

Non essendo allegato al bilancio di previsione il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 di tali organismi, non è possibile sapere se gli stessi hanno conseguito un utile o una perdita. Pertanto, nelle previsioni non si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Si suggerisce pertanto di **effettuare comunque accantonamenti** ai sensi del comma 552



dell'art.1 della legge 147/2013 **utili alla copertura di eventuali risultati di esercizio o finanziari negativi.**

Si ricorda inoltre che, già in sede di rendiconto 2015, è stata richiesta all'Ente una nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ai sensi dell'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	20.000,00	20.000,00	20.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	586.986,65		
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
oneri concessori sanatoria abusi edilizi	1.000,00		
concessione di beni demaniali (loculi cimiteriali)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
contributo risanamento aree pubbliche	23.687,70		
<b>totale</b>	<b>640.674,35</b>	<b>29.000,00</b>	<b>29.000,00</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<b><i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i></b>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 29.000,00	€ 29.000,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b><i>Totale spesa investimento</i></b>	<b>€ 29.000,00</b>	<b>€ 29.000,00</b>

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

Le entrate di cui sopra sono costituite dai Proventi concessioni edilizie per € 20.000,00 e da Concessione beni demaniali per € 9.000,00.

#### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti in bilancio, non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

#### **Spesa per mobili e arredi**

L'Ente non ha previsto spese per l'acquisto di mobili ed arredi.

#### **Limitazione acquisto immobili**

L'Ente non ha previsto spese per l'acquisto di immobili.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#). e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	36.279,91	39.410,50	38.831,51	38.226,43	37.594,40
entrate correnti	1.174.714,50	1.282.276,99	1.114.853,95	1.114.853,95	1.114.853,95
% su entrate correnti	3,09%	3,07%	3,48%	3,43%	3,37%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	536.662,77	500.131,83	465.197,36	430.262,42	395.327,48
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	36.530,94	34.934,47	34.934,94	34.934,94	34.934,94
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	25.720,56	23.890,73	28.182,45	28.182,45	28.182,45
Quota capitale	36.530,94	34.934,47	34.934,94	34.934,94	34.934,94
<b>Totale</b>	<b>62.251,50</b>	<b>58.825,20</b>	<b>63.117,39</b>	<b>63.117,39</b>	<b>63.117,39</b>

L'ente ha concesso, con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 31.03.2011, garanzia fideiussoria solidale, ai sensi dell'art. 207 TUEL, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo per un mutuo di € 255.340,00 e nell'interesse dell'Associazione Calcio Club Dellisanti per i lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo "Sant'Elia".

Tale mutuo, inizialmente da restituire in 30 rate costanti semestrali posticipate, è stato poi rinegoziato ad un tasso fisso che è passato dal 4.23%, pattuito all'atto della stipula, ad un tasso del 4,456%, e ripartito in 34 rate semestrali (quattro in più rispetto al piano inizialmente previsto), concedendo con delibera di Consiglio Comunale n.07 del 30/04/2014 la proroga della garanzia

fideiussoria per altri 2 anni.

Nella prima delibera di concessione, inoltre, è stato specificato che *“il Comune, solo nel caso in cui il mutuatario mancasse al puntuale ed esatto adempimento delle sue obbligazioni, provvederà ad iscrivere nel proprio Bilancio un capitolo rubricato quale “oneri derivanti da garanzie fideiussorie assunte”.*

Nel novembre 2016, l'Associazione Calcio Club Dellisanti, a seguito della comunicazione ricevuta dall'Istituto per il Credito Sportivo in data 29.09.2016 in cui la stessa Associazione veniva intimata e diffidata al pagamento di rate di mutuo scadute, ha chiesto all'Istituto di Credito la ristrutturazione del debito, accordato dallo stesso Istituto, con la distribuzione delle rate non pagate su tutte le rate derivanti dal piano di ammortamento ristrutturato e un aumento del T.A.E.G. dal 4,456% al 5,45%. Il Revisore, pertanto, chiede, per motivi prudenziali ed a seguito degli insoluti verificatisi di **provvedere ad un congruo accantonamento in Bilancio in un apposito fondo**, vista l'evidente difficoltà economica che l'Associazione sta incontrando nel pagamento delle rate alle scadenze previste dal piano di ammortamento del mutuo.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Pur complessivamente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate, previste sulla base delle risultanze delle previsioni definitive 2016, devono essere costantemente verificate adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Occorre invece **rivedere e rideterminare in maniera congrua la quantificazione dei fondi**, così come meglio specificato nei relativi paragrafi; ciò comporta il ricalcolo del risultato di amministrazione a seguito dell'accantonamento, oltre che a FCDE, a Fondo per rischi spese legali, passività potenziali e trattamento di fine mandato, anche ad un generico fondo rischi per passività non previste, quali ad esempio perdite derivanti da organismi partecipati.

Si suggerisce, inoltre, di **verificare costantemente le voci più importanti iscritte in bilancio** ed in particolare quelle derivanti dal recupero evasione tributaria, dato che le previsioni relative a tale voce devono essere seguite da una reale e concreta azione di recupero delle somme a credito dell'ente, in quanto a seguito della riduzione dei trasferimenti statali, gli enti locali devono compensare tali riduzioni attraverso il recupero sistematico dell'evasione. Si ribadisce pertanto anche in questa sede la necessità di **adottare concrete, effettive ed immediate azioni volte al recupero dell'evasione tributario-tariffaria**.

Di conseguenza, **in merito alle voci di entrata** di cui sopra, il Revisore suggerisce di **impegnare tali somme solo in seguito all'effettivo accertamento**.

Si propone il termine del 30/6/2017, per la verifica delle entrate eventuali e di quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, IMU e TARI, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada.

### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, anche se, come già indicato nell'apposito paragrafo, **appare anomalo che la previsione delle opere nel piano triennale sia attribuita interamente al primo anno**.

### **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica. Il Revisore a tal fine suggerisce di monitorare sempre con attenzione quelle che sono le entrate che, nel caso in cui non si verificassero come nella previsione, andrebbero ad alterare il rispetto degli obiettivi del saldo finanziario, così come il sorgere di uscite non previste che avrebbero la stessa conseguenza sul rispetto del patto.

### **Riguardo alle previsioni di cassa**

L'organo di revisione ha verificato che **la previsione di cassa è superiore alla media delle riscossioni degli ultimi esercizi**. Dovrà pertanto essere verificata in sede di salvaguardia degli equilibri.

### **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ricordando che nel caso di mancato rispetto di tale termine, il [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) prevede l'impossibilità di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvede all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

### **Organismi partecipati**

Si impone, ancora una volta, la puntuale ricognizione degli organismi partecipati, ed in particolare il controllo costante dei parametri di efficacia, efficienza ed economicità delle attività degli organismi medesimi, al fine di conoscere la loro evoluzione gestionale ed evitare che eventuali perdite d'esercizio di tali società si possano ripercuotere negativamente sugli equilibri economico – finanziari dell'Ente. A tal fine si chiede all'Ente di fornire al Revisore una nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società partecipate.

### **Beni in godimento a terzi**

Si suggerisce la razionale ed efficiente gestione del patrimonio dell'Ente con riferimento in particolare ai beni locati (i cui canoni dovrebbero essere adeguati ai prezzi di mercato) e/o concessi in comodato d'uso gratuito onde evitare situazioni di danno erariale.

### **Passività potenziali e contenzioso**

In relazione ad eventuali passività potenziali ed al contenzioso, il Revisore invita l'Ente a porre in essere quanto necessario, finalizzando l'azione non solo ad un monitoraggio costante dello stesso con relative comunicazioni ed aggiornamenti al Consiglio, ma anche al fine di predisporre adeguate coperture finanziarie del contenzioso in essere, onde evitare situazioni che potrebbero portare l'Ente a disallineamenti in termini di equilibri di bilancio e criticità nella gestione di cassa.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime **parere favorevole con riserva** per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 nell'intesa che, per le riserve espresse al paragrafo "Osservazioni e suggerimenti" e nel corso della relazione, si provveda ad apportare le dovute rettifiche rideterminando il presunto risultato di amministrazione.

*Il Revisore dei Conti*

*Dott. Nicola Mignozzi*